

Serie Ordinaria n. 41 - Venerdì 14 ottobre 2016

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 23 settembre 2016 n. 249 Approvazione e finanziamento del progetto identificato con ID n.45 nell'ordinanza 14 marzo 2016, n. 209 «Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 2» ed avente per oggetto: «Comune di Gonzaga - lavori di manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento del fabbricato alloggi comunali sito in piazza IV novembre - Bondeno»

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo.

Vista la legge 1° agosto 2012, n. 122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art.2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. b-bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Visto il d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 134, che, all'art.67-septies, che prevede l'applicazione del d.l. n. 74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piadena, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici.

Visti altresì:

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015» convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive», convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 «Disposizioni urgenti in materia di Enti Territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali», convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, con il quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016;
- Il decreto legge 30 dicembre 2015 n.210 «recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative», convertito con modificazioni in legge n. 21 del 26 febbraio 2016 con il quale lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n.51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all' art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'ordinanza del 26 gennaio 2015 n. 82 inerente la «Riconoscimento complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012».

Visti

- la scheda di segnalazione danno del 7 marzo 2015 con cui il Comune di Gonzaga attestava che il fabbricato adibito ad alloggi comunali sito in Piazza IV novembre in località Bondeno, vincolato ai sensi del d.lgs 42/2004, era stato dichiarato totalmente inagibile a seguito dell'evento sismico del maggio 2012; stimava il costo per gli interventi di ripristino dei danni causati alle strutture (principalmente alla copertura, ai solai, alle pareti degli appartamenti) in € 806.584,47 (calcolato come costo convenzionale) e segnalava un rimborso assicurativo pari a € 73.000,00;
- l'ordinanza, 11 settembre 2015, n. 133: «Definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74» dove tra le varie disposizioni, l'intervento relativo agli Alloggi di Bondeno di Gonzaga viene ricompreso tra quelli censiti da valutare per un danno stimato pari a € 806.000,00 ed un rimborso assicurativo pari a € 73.000,00;
- il decreto del Soggetto Attuatore del 2 febbraio 2016 n. 23, inerente l' »Attuazione del punto 5 dell'ordinanza n. 133 del 11 settembre 2015 - esiti istruttori delle manifestazioni di interesse presentate a valere sull'ordinanza n. 82/2015: «riconoscimento complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati» con il quale il Progetto sopra richiamato viene considerato ammissibile alla successiva fase di valutazione per un importo di progetto pari ad € 806.000,00 di cui € 73.000,00 coperti da

rimborso assicurativo.

Vista l'ordinanza del 14 marzo 2016, n. 209: «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 2», che:

- dichiara finanziabili tutti gli interventi inseriti in allegato B;
- inserisce l'intervento relativo all'oggetto in «allegato B» come segue:

PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI PER LA QUOTA DEL 5% RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE

N° Ord. 133/2015	PROPONENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO	STATO DEL MANUFATTO	STATO DELL'ARTE al 31 gennaio 2016	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO PER LA PROGETTAZIONE (FINO AL 5% DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE)
45	COMUNE DI GONZAGA	Alloggi comunali. Edifici residenziali a Bondeno di Gonzaga (MN)	TOTALMENTE INAGIBILE	Studio di fattibilità	€ 806.584,47	€ 806.584,47	€ 73.000,00	€ 733.584,47	€ -

Preso atto che:

- il Comune di Gonzaga con RCR n. 27268 del 30 dicembre 2014 aveva presentato istanza di contributo per lo stesso intervento a valere sull'ordinanza n. 16;
- La Struttura Commissariale, a seguito delle verifiche eseguite e valutate congruenti le istanze presentate a valere sull'ordinanza n. 16 e sull'ordinanza n. 133/2015, ha invitato con nota n. C1.2015.7185 del 4 dicembre 2015 il Comune di Gonzaga ad optare per lo strumento di finanziamento;
- Il Comune in data 19 gennaio 2016 con propria nota n. 757 ha espressamente optato per l'ottenimento dei benefici previsti dall'ordinanza n. 133/2015 «piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del 2012» ed in data 21 marzo 2016, protocollo n. C1.2016.1435, ha trasmesso alla Struttura Commissariale la documentazione progettuale inerente l'intervento in oggetto ed il cui quadro tecnico economico era pari a € 436.090,16.

Dato atto inoltre che:

- il Comune di Gonzaga, in data 5 gennaio 2015 con nota

prot. n. 35, ha inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici di Brescia Cremona Mantova il progetto relativo alle opere di restauro e consolidamento per opere interne a seguito di eventi sismici del 2012 degli alloggi comunali siti in piazza IV novembre a Bondeno, ai fini del rilascio della necessaria autorizzazione ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n. 42/2004;

- la Soprintendenza, con propria nota del 4 marzo 2015 prot. n. 2967, ha autorizzato l'esecuzione delle opere in questione subordinando la relativa efficacia all'osservanza di molteplici prescrizioni;
- il Comune di Gonzaga ha da ultimo trasmesso alla Struttura Commissariale il progetto definitivo/esecutivo, emerso alla luce delle prescrizioni della Soprintendenza competente, in data 12 luglio 2016 d'acquisita al protocollo con il n. C1.2016.3342.

Visto il verbale di istruttoria della Struttura commissariale con cui si approva il seguente quadro tecnico economico di progetto:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	FORMULA PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	PERCENTUALE DI RIPARTO	
LAVORI IN APPALTO	€ 382.836,86		€ 382.836,86			
SPESE TECNICHE (iva e cassa prof. incluse)	€ 39.649,99		€ 38.283,69			
IVA 10%	€ 38.283,69		€ 38.283,69			
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 460.770,54	(A)	€ 459.404,23			
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:						
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 73.000,00	(B)	€ 73.000,00			
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -	C/(C+D)=E	0,00%	(E)
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 387.770,54	(D)	€ 386.404,23	D/(C+D)=F	100,00%	(F)
	€ 460.770,54		€ 459.404,23			

Serie Ordinaria n. 41 - Venerdì 14 ottobre 2016

che riconduce le spese tecniche al 10% dell'importo lavori in appalto.

Acquisito il parere positivo relativo al progetto presentato dal Comune di Gonzaga in data 12 luglio 2016 prot. n. C1.2016.3342 nel Comitato Tecnico Scientifico dell'8 settembre 2016.

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di approvare il quadro tecnico-economico di progetto ante gara d'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento del fabbricato alloggi comunali sito in piazza IV novembre - Bondeno, come di seguito emerso:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	FORMULA PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	PERCENTUALE DI RIPARTO
LAVORI IN APPALTO	€ 382.836,86		€ 382.836,86		
SPESE TECNICHE (iva e cassa prof. incluse)	€ 39.649,99		€ 38.283,69		
IVA 10%	€ 38.283,69		€ 38.283,69		
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 460.770,54	(A)	€ 459.404,23		
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:					
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 73.000,00	(B)	€ 73.000,00		
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -	C/(C+D)=E	0,00% (E)
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 387.770,54	(D)	€ 386.404,23	D/(C+D)=F	100,00% (F)
	€ 460.770,54		€ 459.404,23		

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 386.404,23.

Ritenuto quindi necessario modificare l'allegato B dell'ordinanza n. 209/2016 nel seguente modo:

PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI PER LA QUOTA DEL 5% RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE

N° Ord. 133/2015	PROPONENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO	STATO DEL MANUFATTO	STATO DELL'ARTE al 31 gennaio 2016	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
45	COMUNE DI GONZAGA	Alloggi comunali. Edifici residenziali a Bondeno di Gonzaga (MN)	TOTALMENTE INAGIBILE	Studio di fattibilità	€ 460.770,54	459.404,23	€ 73.000,00	386.404,23

Dato atto che l'intero finanziamento trova copertura, in continuità con quanto previsto nelle ordinanze precedenti, a valere sui Fondi assegnati al Commissario con l'art. 13 del d.l. n. 78/2015.

Vista l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi

finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 47 del 17 marzo 2016, in particolare il punto 4 «Fase istruttoria e contributi».

DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il quadro tecnico-economico ante gara d'appalto, inerente i «lavori di manutenzione straordinaria, restauro e consolidamento del fabbricato alloggi comunali sito in piazza IV novembre - Bondeno» così composto:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	FORMULA PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	PERCENTUALE DI RIPARTO
LAVORI IN APPALTO	€ 382.836,86		€ 382.836,86		
SPESE TECNICHE (iva e cassa prof. incluse)	€ 39.649,99		€ 38.283,69		
IVA 10%	€ 38.283,69		€ 38.283,69		
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 460.770,54	(A)	€ 459.404,23		
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:					
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 73.000,00	(B)	€ 73.000,00		
COFINANZIAMENTO	€ -	(C)	€ -	C/(C+D)=E	0,00% (E)
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 387.770,54	(D)	€ 386.404,23	D/(C+D)=F	100,00% (F)
	€ 460.770,54		€ 459.404,23		

che comporta un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 386.404,23.

2. di modificare l'allegato B dell'ordinanza n. 209/2016, come segue:

PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI PER LA QUOTA DEL 5% RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE								
N° Ord. 133/2015	PROPONENTE	TIPOLOGIA EDIFICIO E COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO	STATO DEL MANUFATTO	STATO DELL'ARTE al 31 gennaio 2016	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
45	COMUNE DI GONZAGA	Alloggi comunali. Edifici residenziali a Bondeno di Gonzaga (MN)	TOTALMENTE INAGIBILE	Studio di fattibilità	€ 460.770,54	€ 459.404,23	€ 73.000,00	386.404,23

3. di stabilire che la copertura finanziaria dell'intervento sia garantita con le risorse assegnate al Commissario delegato con l'articolo 13 del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015.

4. di dare mandato alla Struttura Commissariale della gestione tecnica del progetto che dovrà avvenire nell'ambito di quanto previsto dal decreto del Soggetto Attuatore del 17 marzo 2016, n. 47.

5. di trasmettere la presente ordinanza al Comune di Gonzaga.

6. di pubblicare la presente ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni